

LAGO DI GARDA



DIREZIONE  
REGIONALE  
MUSEI  
LOMBARDIA

GROTTE DI CATULLO  
E MUSEO  
ARCHEOLOGICO  
DI SIRMIONE

# GROTTE DI CATULLO

SIRMIONE



EDUCAZIONE AL PATRIMONIO PER LE SCUOLE

## Progetto di

### Direzione regionale Musei Lombardia

Palazzo Litta, Corso Magenta, 24 - 20123 Milano

### Direttore della Direzione regionale Musei Lombardia

*Emanuela Daffra*

### Direttore delle Grotte di Catullo

*Flora Berizzi*

### Servizi Educativi

*Valentina Cane*

### Testi

*Luisella Lupano*

### Illustrazione Grafica

*Donato Antonio Pangrazio*

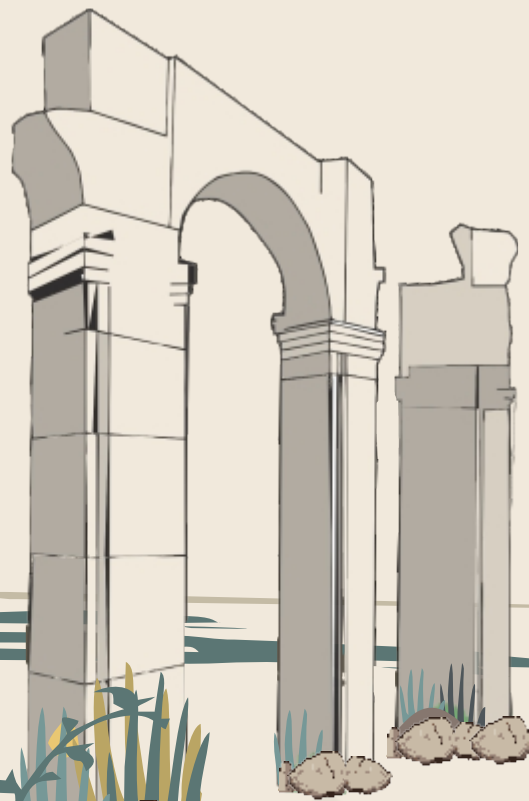
## Chi siamo

L'area archeologica **Grotte di Catullo** fa parte dei musei statali in consegna alla Direzione regionale Musei Lombardia, afferente al Ministero della Cultura. Il sito archeologico è rappresentato dai resti di una **suntuosa villa romana** costruita all'estremità della penisola di Sirmione, in un punto panoramico di straordinaria bellezza. La scelta di questa posizione molto suggestiva, ma di non facile utilizzo per il forte dislivello e per lo spazio limitato, fu dettata da esigenze puramente estetiche, legate al territorio e all'edificio stesso, che si inseriva nel contesto ambientale come un'immensa costruzione sospesa sulle acque del lago.

Il nome particolare con cui ancora oggi si indica questa area archeologica ha un'origine precisa. Il termine "Grotte", inteso come ruderi antichi in parte sepolti, che apparivano molto simili ad anfratti naturali, comparve per la prima volta in un documento del XII secolo. Il riferimento a **Catullo**, invece si affermò durante il Rinascimento e deriva dai versi del poeta latino di origine veronese, che celebravano Sirmione come il luogo dove egli aveva una dimora.

La tradizione ha mantenuto questa denominazione, che tuttavia presenta delle inesattezze cronologiche. Infatti, grazie ai risultati ottenuti con gli scavi archeologici del secolo scorso, è ormai noto che la villa risale all'età augustea (27 a.C. - 14 d.C.) e non al periodo di vita di Catullo, morto nel 54 a.C.

Nel 1999 è stato allestito il Museo archeologico che raccoglie, oltre ai reperti recuperati nell'area dell'antica villa, molti altri materiali archeologici provenienti dal territorio circostante. L'insieme di questa ricca collezione, che va dal Neolitico al Basso Medioevo, ha contribuito a rendere il nuovo spazio museale un elemento di fondamentale importanza per la storia e l'archeologia del territorio del basso Garda.



## Cosa proponiamo

La Direzione regionale Musei e le Grotte di Catullo si rivolgono alle scuole di ogni ordine e grado, proponendo attività educative che si traducano in **esperienze significative** per gli studenti.

L'istituzione museale vuole dialogare con la scuola in un rapporto intenso e ravvicinato, nel quale entrambe raggiungono **obiettivi educativi comuni**.

Attraverso l'esperienza diretta con il patrimonio culturale gli studenti prendono **consapevolezza** della sua esistenza, della sua ricchezza e dell'essere parte della **cittadinanza attiva e responsabile** di una comunità territoriale organizzata.

**La conoscenza e la valorizzazione** del patrimonio ereditato dal passato, con i suoi segni leggibili sul territorio, si affianca allo studio del paesaggio, contenitore di tutte le memorie materiali e immateriali, anche nella loro proiezione futura.

**Educare alla memoria** implica per gli studenti che frequentano il museo lo sviluppo di uno sguardo consapevole rivolto al futuro. **Educare alla salvaguardia** del patrimonio artistico, archeologico e ambientale significa partire dal territorio di appartenenza e acquisire familiarità con tutti i linguaggi artistici.

Le proposte educative della Direzione regionale Musei della Lombardia pensate per le Grotte di Catullo si basano sul concetto di **apprendimento collaborativo**, da sempre incoraggiato. La **dimensione sociale dell'apprendimento** svolge un ruolo primario, poiché imparare non è solo un processo individuale.

La scelta di sviluppare le proposte in forma di **laboratorio**, inoltre, nasce dall'intenzione di favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione sull'esperienza vissuta. In questa prospettiva le proposte “solleciteranno gli studenti a individuare problemi, porsi domande e mettere in discussione conoscenze già elaborate, utilizzando il territorio come risorsa per l'apprendimento” (Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n.89).

## Alla scoperta della villa perduta!

Incontro con visita alle Grotte di Catullo e laboratorio.

Il progetto prevede una visita guidata interattiva che permetterà agli studenti di comprendere più facilmente la complessa area archeologica delle Grotte di Catullo. Attraverso una sorta di caccia all'indizio e rispondendo ad alcune domande specifiche sarà possibile riconoscere gli spazi abitativi sopravvissuti, capirne la funzione e osservare le differenti tecniche costruttive.

### Obiettivi di apprendimento

- ❖ Conoscere il patrimonio culturale ereditato dal passato con i suoi **segni leggibili sul territorio**;
- ❖ Acquisire un senso di curiosità e di **interazione positiva** con il patrimonio culturale;
- ❖ Sviluppare il senso di orientamento all'interno del sito archeologico muovendosi in modo consapevole, grazie alla messa a punto degli strumenti ricevuti (verbali, grafici e fotografici);
- ❖ Richiamare ad un comportamento etico verso le persone, verso l'ambiente e verso il patrimonio, familiarizzando con i concetti di “**conservazione**” e “**restauro**”, in una forma di **responsabilità globale**.

### A chi ci rivolgiamo

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado



## Le Grotte come Pompei

Incontro con visita alle Grotte di Catullo e laboratorio.

Il progetto porterà gli studenti a soffermarsi sugli aspetti decorativi delle ville antiche e sulla loro **conservazione**, con particolare attenzione alle pitture parietali presenti nel Museo archeologico delle Grotte di Catullo. L'esperienza permetterà quindi di familiarizzare con i dipinti di età romana, non solo osservando gli esiti artistici, ma affrontando anche aspetti tecnici e pratici del mestiere del pittore e della sua squadra di lavoro. **Gli studenti saranno inoltre invitati a considerare con più attenzione il patrimonio culturale in generale, e a sviluppare in parallelo un crescente senso di responsabilità verso di esso.**

### Obiettivi di apprendimento

- ❖ Esprimersi e comunicare in modo creativo, acquisendo una **personale sensibilità** e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio pittorico di età romana;
- ❖ Acquisire un senso di curiosità e di **interazione positiva** con il patrimonio culturale attraverso l'osservazione attenta degli esempi artistici presenti alle Grotte di Catullo;
- ❖ Familiarizzare con una tipologia di **linguaggio universale** basato sulle immagini;
- ❖ Interagire con **i nuclei costitutivi** della disciplina Arte e immagine di tipo: sensoriale, linguistico-comunicativo, storico, culturale, patrimoniale.

### A chi ci rivolgiamo

Scuola primaria

Scuola secondaria di primo grado



Frammento di pittura con paesaggio marino proveniente dalle Grotte di Catullo

## In viaggio sulla via Gallica

Incontro con visita alle Grotte di Catullo e laboratorio.

Il progetto permetterà agli studenti di sperimentare il concetto di appartenenza al territorio in senso più ampio, associato alle relazioni che nel passato si instauravano tra le genti che viaggiavano lungo la via Gallica. **Il grandioso e capillare sistema stradale esistente in età romana fu infatti tra gli elementi fondamentali per la diffusione della cittadinanza latina e per la realizzazione di una sorta di globalizzazione ante litteram nel mondo conosciuto.** La visita e l'attività laboratoriale saranno prevalentemente basate sul tema della viabilità e più nello specifico sulla *Sermione mansio*, l'antica stazione di sosta per i viaggiatori, collocata presumibilmente all'inizio della penisola di Sirmione.

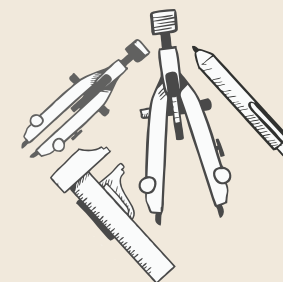
### Obiettivi di apprendimento

- ❖ Conoscere le tipologie del **patrimonio culturale del territorio** sapendone leggere i significati e i valori storici, archeologici e sociali;
- ❖ Conoscere il **patrimonio culturale** ereditato dal passato con i suoi **segni leggibili sul territorio**;
- ❖ Conoscere il **territorio di appartenenza** attraverso le strutture e le infrastrutture che hanno lasciato tracce nel suolo o nelle fonti antiche, in un continuo confronto con il presente;
- ❖ Acquisire la consapevolezza di far parte di una **comunità territoriale organizzata**, oggi come nell'antichità;
- ❖ Riconoscere il valore dell'**identità sociale e culturale**.

### A chi ci rivolgiamo

Scuola primaria  
Scuola secondaria di primo grado

## Dal frammento al reperto



Incontro con visita alle Grotte di Catullo e laboratorio.

La **visita alle Grotte di Catullo** viene impostata secondo due temi principali: il primo riguarda la storia degli scavi archeologici che hanno interessato il sito, il secondo affronta tematiche inerenti all'attuale metodologia di scavo archeologico stratigrafico, che permette di ricostruire in modo sequenziale le vicende umane avvenute nel passato in un dato territorio. Il laboratorio pratico riguarda il **disegno di materiale archeologico**, che rappresenta una delle attività specialistiche che seguono la ricerca stratigrafica sul campo. Lavorando su frammenti ceramici originali, selezionati dai depositi del Museo, si apprenderanno le nozioni fondamentali del disegno di materiale archeologico, fino ad arrivare ad un'ipotesi grafica finale del manufatto completo.

### Obiettivi di apprendimento

- ❖ Acquisire consapevolezza dell'importanza del messaggio che arriva dal passato anche attraverso un piccolo manufatto e, in senso più ampio, **l'importanza del patrimonio culturale**;
- ❖ Riconoscere un frammento di ceramica antica e individuare quali elementi possono comunicare **informazioni** utili;
- ❖ Apprendere che nel disegno archeologico non si esprime un **valore artistico** né tantomeno creativo, poiché si tratta di disegno tecnico con valore scientifico;
- ❖ Osservare un reperto archeologico allo stato di frammento e “rispettarlo” nel suo valore di **oggetto che parla della nostra storia**.

### A chi ci rivolgiamo

Scuola secondaria di secondo grado (Liceo classico; Liceo scientifico; Liceo artistico; Istituti tecnici)



## Informazioni

### Contatti

Grotte di Catullo e Museo archeologico Piazzale Orti Manara, 4 –  
25019 Sirmione (BS)

tel. +39 030 916157

[drm-lom.grottedicatullo@beniculturali.it](mailto:drm-lom.grottedicatullo@beniculturali.it)

### Orari

Gli orari di accesso alle Grotte di Catullo sono soggetti a  
cambiamenti nel corso dell'anno.

Si prega di consultare il sito:

[www.museilombardia.cultura.gov.it](http://www.museilombardia.cultura.gov.it)

### Biglietti

Intero: € 8.00 Ridotto: € 2.00 cittadini italiani e UE tra 18 e 25 anni

Gratuito fino ai 18 anni

**Per l'elenco completo delle categorie aventi diritto all'ingresso  
gratuito consultare il sito:**

<https://www.beniculturali.it/agevolazioni>

**Informazioni sulle proposte educative e sulle modalità di  
prenotazione e pagamento**

[drm-lom.didattica@beniculturali.it](mailto:drm-lom.didattica@beniculturali.it)

È possibile prenotare nella stessa giornata più laboratori nei musei  
del territorio afferenti alla Direzione regionale Musei Lombardia,  
Grotte di Catullo e Castello Scaligero a Sirmione;

Villa Romana a Desenzano del Garda

La **durata** di ogni laboratorio è di 90 minuti

## I miei appunti

